

LAVAGNA ❖ Il geometra Giorgi lamenta la mancata richiesta del Comune degli oneri di urbanizzazione. Ma l'opera, secondo il sindaco Vaccarezza, è esentata

Palazzina di psichiatria Scoppia la polemica

La nuova palazzina di psichiatria, a fianco dell'ospedale di Lavagna, prende forma. Mattoni dopo mattoni, pennellata dopo pennellata. Con l'avanzare dei lavori, però, monta anche il malumore degli abitanti del quartiere del Ponte. Malcontento raccolto durante gli incontri elettorali delle scorse settimane da Andrea Giorgi, geometra, candidato nella lista "100 X

100 Lavagna" che sostiene Mario Maggi. Il professionista, con studio in via Rezza, nel cuore del quartiere, ha presentato un'istanza al sindaco, Giuliano Vaccarezza, lamentando la mancata richiesta degli oneri di urbanizzazioni all'Azienda sanitaria locale. «Facciamo ampliare l'ospedale a vantaggio del comprensorio - afferma Giorgi - senza prevedere un mi-



Giuliano Vaccarezza,
sindaco di Lavagna

nimo miglioramento in termini di urbanizzazione per il quartiere. Se l'Asl non doveva pagare gli oneri di urbanizzazione, cosa che a mio avviso è errata perché l'opera soddisfa i bisogni di tutto il territorio, come mai il Comune le ha fatto versare 500 euro per i diritti di segreteria?».

Il geometra ha una sua idea di come potrebbero essere utilizzati gli oneri: «Andrebbero investiti in opere di riqualificazione, arredo urbano, viabilità e servizi tecnologici. Basti pensare che ad oggi i residenti del quartiere non possono avere una linea telefonica Adsl per il

normale utilizzo di internet». Oltre ai mancati oneri di urbanizzazione richiesti, Giorgi solleva un altro problema: «La palazzina sorge in una zona rossa e la Provincia ha detto che rilascerà l'agibilità solo quando il Comune avrà messo in sicurezza il rio Rezza. Al momento, però, i lavori sul corso d'acqua non sono ancora cominciati. C'è quindi il rischio che la nuova struttura di psichiatria, una volta terminata, non possa aprire perché l'intervento sul Rezza non è stato completato».

Accuse respinte al mittente dal primo cittadino: «Per quanto riguarda gli oneri di urbaniz-

zazione - afferma Vaccarezza - mi stupisce che i tecnici che sollevano la questione non sappiano che quella palazzina rientra nelle opere di urbanizzazione secondaria, quindi esentate dal pagamento degli oneri. Se avessimo ommesso di richiederli, d'altronde, saremmo incappati in un'indagine della Corte dei Conti per danno erariale. I lavori di messa in sicurezza del Rio Rezza, invece, cominceranno nei prossimi giorni: l'area è pronta, la ditta ha sistemato il cartello. I "maggolini" possono stare tranquilli».

[d.ronc.]